

**Ricognizione, delimitazione e rappresentazione  
delle aree e degli immobili dichiarati di notevole interesse pubblico**

Ricognizione dei beni paesaggistici di cui all'articolo 136 e 157 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art.10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", classificazione del provvedimento secondo le lettere a), b), c), d) dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004, delimitazione degli esatti perimetri dei beni medesimi e loro rappresentazione in scala idonea alla individuazione, in attuazione del Protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna.

**Oggetto: ID\_61 Dichiarazione di notevole interesse pubblico della Villa e del Parco Campori, siti nel comune di Fiorano Modenese (ai sensi dell'art. 136, lettera b) del D.Lgs. 42/2004 e smi)**

**Scheda di ricognizione definitiva: sintesi informazioni sul bene tutelato**

<b>ID_61</b>	<b>SITAP 80062</b>	
	<b>Provvedimento ai sensi: L.1497/39</b>	<b>Classificazione ai sensi art. 136 D.Lgs. 42/2004: lettera b)</b>
<b>Dichiarazione di notevole interesse pubblico della Villa e del Parco Campori, siti nel comune di Fiorano Modenese</b>		
<b>Comuni interessati</b>	<b>Fiorano Modenese (MO)</b>	
<b>Provvedimento originario</b>	<b>Notifica 16 marzo 1943</b>	
<b>Data di ricognizione del CTS</b>	<b>19/03/2020</b>	

In data 19/03/2020 presso la sede della Regione Emilia-Romagna si è riunito il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) - istituito ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa istituzionale tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna per l'adeguamento del PTPR al D.Lgs. n. 42 del 2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio, siglata il 4 dicembre 2015 - al fine di procedere, ai sensi dell'art.6 del Disciplinare attuativo dell'Intesa, alla identificazione del perimetro così come risultato dalla ricognizione effettuata sul bene paesaggistico in oggetto nonché all'attribuzione della classificazione del provvedimento secondo la lettera b) dell'art. 136 del D.Lgs.

42 del 2004, sulla base della proposta del Gruppo di lavoro istituito ai sensi dello stesso art. 5 del citato Protocollo d'intesa.

Il Comitato Tecnico Scientifico:

**visto** il decreto di dichiarazione di notevole interesse pubblico sopraccitato e la relativa planimetria, che sono parte integrante della presente scheda;

**preso atto** dell'esame istruttorio svolto dal Gruppo di lavoro, istituito ai sensi dell'art.5 del citato Protocollo d'intesa, nelle sedute del 30 gennaio 2019, del 21 febbraio 2019 e del 22 gennaio 2020 e concluso nella seduta del 19 marzo 2020, come illustrato nella seguente scheda istruttoria

**Scheda decreto e analisi istruttoria: informazioni storiche sul bene tutelato**

<b>ID_61</b>	SITAP 80062	
	Decretato ai sensi: L.1497/39	Tipologia di beni indicata nel Decreto: non specificata
Titolo originale del decreto	assente	
Comuni storicamente interessati	Fiorano Modenese	
data provvedimento		
data notifica	16 marzo 1943	
data pubblicazione		
data affissione Albo pretorio		
data verbale Commissione Provinciale/Regionale per il paesaggio		
Cartografie allegate	Planimetria indecifrabile, planimetria catastale del 1933 dalla quale non è possibile ricostruire il perimetro attuale	
Criticità	Decisione condivisa	
1. Il provvedimento è privo di un titolo ma all'interno del testo l'area tutelata è denominata come "la Villa e il Parco Campori".	Viene riconosciuto come titolo del provvedimento "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della Villa e del Parco Campori, siti nel comune di Fiorano Modenese".	
1. Il provvedimento che istituisce la tutela è una notifica è una notifica ex legge n.1497/1939 e 1089/1939 senza identificativi catastali in cui viene citata l'area di Villa e Parco Campori come soggetta a tutela paesaggistica e monumentale; è presente inoltre una cartografia catastale aggiornata al 1933 ma non timbrata, che non riporta il perimetro dell'area tutelata. Nella notifica si dice inoltre che il bene confina con altre proprietà Campori, oltre che con Villa Menotti. L'assetto catastale	Al fine di definire correttamente il perimetro dell'area di Villa e Parco Campori, si decide di far coincidere l'ambito della tutela paesaggistica con il perimetro della tutela monumentale della Villa. Tale perimetro comprende le particelle 123, 125, 126, 127, 128, 129, 130 e 253 del foglio 21 di Fiorano Modenese. La decisione è stata suffragata in fase istruttoria dal reperimento del rogito del 23 dicembre 1972 con cui il Comune ha acquistato dalla famiglia Campori una porzione di terreno per la realizzazione della scuola; nel rogito tra l'altro non si fa menzione della presenza di vincoli, quindi nemmeno di quello	

<p>odierno risulta variato rispetto a quello dell'epoca della tutela e l'ampia estensione delle proprietà Campori non consentirebbe di identificare univocamente l'area soggetta a tutela; in particolare i dubbi riguardano la zona nord-est del vincolo dove oggi si trova la scuola secondaria "Francesca Bursi".</p> <p>Nel PSC infatti sono presenti dati contraddittori, perché è presente una perimetrazione quale "Zona di particolare interesse paesaggistico e ambientale soggette a decreto di tutela (art. 40 del PTCP) - (art. 27 del PSC)" ma manca l'individuazione del bene come "Immobile ed aree di notevole interesse pubblico - DLgs 42/2004 art. 136 (ex 1497/1939)".</p> <p>2. La tutela monumentale della Villa è stata perfezionata dal D.M. del 16/06/1995 corredato da una cartografia che definisce l'area del bene su base catastale.</p>	<p>paesaggistico in quella porzione di terreno. Inoltre nel rogito si prevede un indennizzo per il mezzadro che coltivava la porzione di terreno; è ragionevole pertanto presumere che la stessa porzione non rientrasse nel perimetro del giardino della villa essendo un terreno seminativo che faceva parte delle altre proprietà Campori al confine della Villa.</p>
<p>3. Il provvedimento non indica la tipologia del bene.</p>	<p>Vista la descrizione e le motivazioni del provvedimento si propone di ascrivere il bene alla tipologia di cui alla lettera b) del D.lgs. 42/2004.</p>

**preso atto** della proposta di attribuzione della classificazione del provvedimento secondo la lettera b) dell'art.136 del D. Lgs. 42 del 2004 e di validazione del perimetro nonché della documentazione raccolta ed elaborata nel corso dell'istruttoria, depositata agli atti presso il Segretariato Regionale del MiBACT e presso la Regione Emilia-Romagna, composta da:

1. Testo originale del decreto ed estratto planimetrico in formato PDF;
2. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base CATASTALE;
3. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base DATABASE TOPOGRAFICO REGIONALE (tavola principale);
4. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base SATELLITARE;
5. Lo SHAPEFILE vettoriale del perimetro disegnato nel sistema di riferimento ETRS89 UTM32N;

**rileva** che l'istruttoria non necessita di ulteriori specificazioni.

Tutto ciò premesso, in relazione alla notifica del 16 marzo 1943, il Comitato Tecnico Scientifico **convalida**, ai sensi dell'art.5 del Protocollo d'intesa, l'attribuzione della classificazione del provvedimento di cui alla lettera b) dell'art.136 del D.Lgs. 42 del 2004, e il perimetro del Bene paesaggistico, così come riportato nei documenti di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5 sopra citati, e che costituiscono parte integrante della presente Scheda di ricognizione.

Bologna, **19 marzo 2020**

**Approvato:**

per la Regione Emilia-Romagna:

il Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio, o suo delegato;

il Responsabile Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio, o suo delegato;

ROBERTO GABRIELLI

il Responsabile Servizio Qualità Urbana e politiche, o suo delegato;

MARCELLO CAPUCCI

n. 2 Funzionari del Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio individuati da specifica determinazione del Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio;

ANNA MARIA MELE

MARCO NERIERI

per il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo:

il Segretario Regionale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il turismo per l'Emilia-Romagna, o suo delegato;

DELEGA ILARIA DI COCCO

il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, o suo delegato;

DELEGA FRANCESCA TOMBA

il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza, o suo delegato;

DELEGA CRISTIAN PRATI

il Soprintendente Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini, o suo delegato;

DELEGA VALERIA BUCCHIGNANI

il Responsabile del Servizio V, Tutela del paesaggio, della Direzione Generale Archeologia, Belle arti e Paesaggio del MiBACT, o suo delegato;

DELEGA FRANCESCO ELEUTERI